

Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Edizione "All Services Center" * Direttore Roald Vento * Distribuzione gratuita * Anno X * n. 2 * Febbraio 2001

Salvatore Castelli, Presidente del Coni, traccia le linee programmatiche del prossimo "Quadriennio Olimpico"

Nella sua relazione al Comitato Provinciale, Castelli, che è anche Assessore al Comune di Trapani con delega allo Sport, al Turismo ed alla Pubblica Istruzione, invita un po' tutti a riflettere sulla bontà della funzione sociale dell'associazionismo sportivo che assolve con spirito di assoluto volontariato, un ruolo determinante, al pari della famiglia e della scuola, nella crescita e nello sviluppo psico-fisico delle nostre giovani generazioni

Amici carissimi, sono trascorsi altri quattro anni. 1462 giorni volati via, alla velocità della luce, senza pietà per noi poveri mortali. Così, un quadriennio dopo l'altro, oggi ci ritroviamo qui con i capelli brizzolati (almeno quelli della mia età), trascinati dalla frenesia della vita, senza nemmeno avere avuto il tempo di accorgercene.

In questi ultimi quattro anni abbiamo lavorato a stretto contatto di gomito, affrontando sempre con estrema serenità e spirito costruttivo le diverse problematiche che si sono di volta in volta presentate. Di ciò ve ne rendo merito e sento il dovere di ringraziarVi per il contributo prezioso che ognuno di Voi ha fornito alla causa comune. La Vostra collaborazione, il Vostro impegno e il Vostro spirito di volontariato, hanno evitato che le istituzioni locali, spesso troppo sorde al richiamo dello sport, si dimenticassero totalmente di noi. Ma questo è un argomento che tratterò più avanti.

Quello che ci apprestiamo a vivere, cari Amici, sarà un quadriennio travagliato e sofferto. La riformulazione dello statuto del CONI e delle diverse Federazioni sportive, voluta da questo Governo nazionale, ci costringe a rivedere propositi e programmi. Ci costringe a fare i conti con la drastica riduzione degli stanziamenti e con una normativa che non consente più di utilizzare la figura dei collaboratori che, debbo qui riconoscerlo, sono stati il vero motore del nostro Comitato. E la memoria mi va subito allo scomparso Amico Isidoro Costantino che ai valori dello sport



Il Presidente Salvatore Castelli consegna la Stella al Merito Sportivo al Dott. Vincenzo Baiamonte, storica figura della medicina sportiva trapanese. Sullo sfondo i componenti la Giunta del CONI, Roberto Mollica e Fabrizio Franco

dedicò le sue migliori energie, facendo di questa sede la sua seconda casa.

Vi assicuro che siamo in ginocchio, sia sul piano finanziario che dell'espletamento dei doveri quotidiani e della programmazione. Immagino che anche Voi, con Le Vostre Federazioni, viviate lo stesso trauma.

Nel nostro Comitato non si vivono più gli entusiasmi di un tempo e vedere le stanze vuote, buie e silenziose mi dà una tristezza indicibile. Mi sento in un castello in cui i fantasmi la fanno da padrone e dove soltanto i toni

(Segue a pag.3)

La bella avventura ebbe inizio nel lontano 1989

La nuova sede e l'idea di un giornale che servisse ad aprire un dialogo aperto e leale con le istituzioni, furono le prime brillanti iniziative di Castelli

Quando nell'ormai lontano 1988 scomparve il carissimo Prof. Giacomo Basciano che del Coni di Trapani era stato l'autentico animatore, l'ambiente sportivo trapanese rimase improvvisamente senza quella guida ideale, culturale ed umana a cui per tanti anni si era ispirato.

Castelli, consapevole del disagio in cui si trovarono le diverse federazioni, si fece avanti, prima in punta di piedi e poi con tutto il vigore e la forza di un uomo che dalla pratica sportiva aveva sempre tratto i momenti più importanti e significativi della propria vita.

Fu così che agli inizi del 1989 lo Sport trapanese trovò un degno successore alla nobile figura del mai dimenticato Giacomo

Basciano.

Da quel momento, grazie alla disponibilità degli organi centrali ed alla fattiva collaborazione di un gruppo di dirigenti sportivi altamente qualificati, per il neo Presidente, inizia una nuova avventura che, di tappa in tappa, porterà il Comitato Provinciale di Trapani ad essere indicato fra i più attivi e dinamici dell'intera struttura sportiva nazionale.

L'attuale nuova sede, che ospita tutte le federazioni sportive, fu tra le prime grandi intuizioni, seguita a ruota dalla creazione di un organo di stampa, Coni News, che nel volgere di qualche anno fu imitato da tanti altri Comitati in tutta Italia.

Interessanti iniziative sul piano socio-culturale e sportivo,

hanno contraddistinto l'azione sul territorio di un Presidente che proprio perché venuto dalla gavetta, aveva perfetta cognizione delle esigenze, delle ansie e delle aspettative delle giovani generazioni.

Con le istituzioni scolastiche Castelli ha instaurato sempre un rapporto privilegiato e numerose sono state le iniziative nelle quali ha coinvolto gli studenti e gli stessi docenti del trapanese.

Il rispetto delle regole del Fair Play, la sensibilizzazione nei confronti di problematiche sociali quali l'AIDS, la droga e le sostanze dopanti, sono stati altri significativi momenti di un impegno che ancora non ha esaurito tutta la sua potenzialità.

R.V.



Trapani
la Città dei due mari

Convegno su "Aspetti giuridici e medico-legali del doping"

Organizzato dal Panathlon Club e dalla Federazione Medici Sportivi di Trapani

Nella sala conferenze dell'ordine dei medici di Trapani, il 23 febbraio u.s. si è tenuto un convegno sulla disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta al doping.

Organizzata dal Panathlon Club, con il patrocinio dell'Associazione Medico Sportiva della provincia di Trapani, si è voluta porre l'attenzione su alcuni punti della nuova legge approvata in via definitiva dal Senato della Repubblica nello scorso novembre, che combatte penalmente la pratica del doping.

Alla presenza di un'attenta platea composta da medici sportivi, operatori tecnici, dirigenti sportivi ed atleti, hanno relazionato il Prof. Paolo Procaccianti, titolare della cattedra di medicina legale dell'Università di Palermo ed il Dr. Renato Grillo, G.I.P. presso il tribunale di Palermo e da anni impegnato nella lotta al doping nella FIGC.

Il Prof. Procaccianti ha posto

la sua attenzione sul fenomeno del doping, molto diffuso e poco controllato nell'ampia popolazione sportiva, evidenziando che tale problematica non riguarda soltanto gli atleti professionisti, ma purtroppo è fortemente presente nella popolazione sportiva dilettantistica, dove la legge interviene in modo carente, se non addirittura è assente.

Successivamente il Dr. Grillo, trattando i singoli articoli, ha relazionato sulla incompletezza della legge e sulle difficoltà di renderla operativa comunque nella certezza che si è posto un punto fermo nella lotta alle pratiche dopanti.

Alla fine il dibattito, sollevato dagli intervenuti, ha permesso di completare e chiarire alcuni punti della legge, lasciando però in tutti l'opinione che l'attuazione pratica è ancora lontana.

Dr. Francesco Paolo Sieli
Specialista in Medicina dello Sport

Il Dr. Roberto Mollica eletto Consigliere Regionale della F.M.S.I.

Il Dr. Roberto Mollica, delegato provinciale della FMSI, è stato eletto consigliere regionale della Federazione Medico Sportiva a conclusione dei lavori dell'assemblea regionale che si sono svolti al Centro di Medicina dello Sport di Catania.

Per Mollica è il giusto riconoscimento per la lunga attività svolta in seno alla Federazione.

Roberto Mollica ha ricoperto per ben 12 anni la carica di delegato provinciale, mettendo a disposizione dello sport la propria esperienza.

È il primo rappresentante della provincia di Trapani a ricoprire l'incarico di consigliere regionale.

Quando l'autonomia scolastica va in "circolo"

Con l'autonomia delle Scuole si sono allentati i vincoli burocratici e nominativi che fino ad un recente passato hanno assicurato un impianto centralistico ed omogeneo a tutto il sistema scolastico nazionale.

È significativo che, proprio in un momento di confronto ed integrazione sovranazionale, prenda forza e forma l'idea di legare le singole realtà scolastiche a quelle locali con tutte le implicazioni culturali e logistiche necessarie.

Un esempio di utilizzo intelligente delle risorse ci è dato, in questi giorni, dalla stipula di un protocollo d'intesa fra l'Istituto Comprensivo G. Falcone ed il Circolo Tennis Trapani.

Le opportunità offerte dal territorio arricchiscono, infatti, la creatività del lavoro didattico e costituiscono una occasione per potenziare i livelli di apprendimento, creando condizioni idonee a sviluppare l'autonomia e non la dipendenza.

La scuola, dunque, rappresentata dal Dirigente prof. Michele Russo, particolarmente sensibile a tutte le iniziative finalizzate all'educazione motoria, fisica e sportiva, apre le sue porte all'Associazionismo sportivo, per promuovere, attraverso progetti mirati, l'educazione motoria di base anche attraverso il gioco-sport del tennis.

"Tutti con la racchetta" è lo slogan lanciato al mondo della scuola dal Presidente del Circolo del tennis di Trapani, ing. Bartolomeo Salvo e dal suo attivo Consiglio Direttivo, creando sapientemente



le premesse per la realizzazione di una proficua rete di rapporti tra mondi diversi che hanno però in comune delle potenzialità formative illimitate.

Partners sostenitori di questo progetto integrato sono stati, infatti, la CO.NA.TIR. di Trapani, sponsor ufficiale dell'iniziativa e l'Aeronautica Militare che ha offerto gratuitamente i propri impianti sportivi presso il "Villaggio Azzurro" di Contrada Milo.

Un'attività educativo-sportiva pensata, organizzata e realizzata in questo modo, siamo sicuri che costituirà nell'immediato futuro alimento e risultato di un'autonomia scolastica intesa non come privatizzazione, ma come rinforzo che il privato può dare al pubblico, trasformandolo da luogo burocratico a luogo familiare e vitale.

Elena Avellone



Edizione e cura della

ALL SERVICES



Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore: **Roald Vento**

Responsabile: **Salvatore Castelli**

Stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**

Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992



Provincia di Trapani
il cielo, al tramonto, si tinge di mille colori

Linee programmatiche del Quadriennio Olimpico 2001/2004

(Segue da pag.1)

alti della voce dell'infaticabile Ciccio Pinco, vero motore della Federbasket, mi riportano alla realtà.

In tale preoccupante scenario, non è per niente facile stilare dei programmi e progettare degli obiettivi da perseguire, e ciò malgrado le aspettative delle nostre giovani generazioni che guardano agli anni del duemila come quelli dei grandi eventi, dei sostanziali mutamenti, delle trasformazioni che cambiano il corso della storia, delle grandi scoperte scientifiche, dell'universalizzazione della cultura e delle

coscienze. Per quanto mi riguarda, ritengo che noi non saremo in grado, così come stanno attualmente le cose, di stare al passo

con i tempi. Non saremo in grado di dare "grandi" risposte.

Ma alcune le daremo comunque, perché se ci lasciassimo prendere dalla paura di non riuscire a reggere l'impatto, dalla paura di perdere la grande sfida, non daremmo prova di coraggio; quel coraggio che è proprio degli

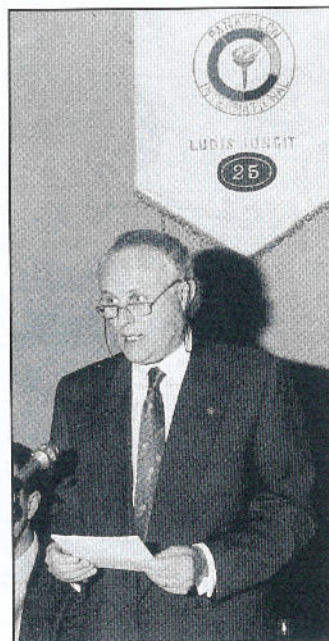
"... Se a ciò aggiungiamo il fatto che dalle nostre parti la disoccupazione giovanile supera abbondantemente il 50%, il quadro diventa ancora più desolante. Proprio in questa ottica vanno lette le ultime notizie apparse sulla stampa, secondo le quali molti giovani della nostra provincia sarebbero coinvolti in attività criminali controllate dalla mafia, pur di disporre di qualche spicciolo. Anche in questa direzione abbiamo il dovere di fare la nostra parte."...

uomini di sport. Autentici uomini di sport quali noi siamo.

L'agone, la tenzone, la sfida e la forte voglia di confrontarsi, so-

no stati per lungo tempo il nostro pane quotidiano e non comprendo perché oggi dovremmo demordere.

Sono fermamente convinto, malgrado tutto, che noi siamo pronti ad affrontare anche questa sfida; lo sento. Ed allora continuiamo il nostro lavoro con serenità e con la consueta passione, senza la quale oggi non staremmo ancora ad occuparci di sport e di giovani. Mi preoccupa però il fatto che la nostra provincia in questi ultimi anni ha vissuto grandi emozioni sportive ed ora, con i capitoli di spesa a secco, ci sarà estremamente difficile migliorarci. Tenteremo di farlo, ci prodigheremo ognuno secondo le nostre possibilità. L'intero Consiglio di quest'organismo produrrà uno sforzo eccezionale. La nostra sarà una autentica sfida che servirà a non farci travolgere da chi, in maniera subdola, sta cercando di portarci alla fame, per poi abbracciarci in una morsa mortale che ci porterà via quell'autonomia e quell'indipendenza che ci hanno consentito di cre-



La relazione di Castelli nel corso di una conferenza al Panathlon Club

scere fino a divenire l'organismo sportivo più attrezzato ed apprezzato del mondo. Prova ne sia la numerosa presenza di nostre personalità sportive ai vertici del CIO e delle diverse federazioni internazionali.

Lavoreremo assieme, guardando prioritariamente allo sviluppo del nostro movimento che fa riferimento ad un numero di Federazioni Sportive sempre in aumento e sempre ben strutturate, perché gestite con passione e con grande competenza; gente che dalla pratica sportiva ha tratto grandi emozioni e grandi insegnamenti; valori tutti che si ha voglia di mettere al servizio della collettività giovanile.

Il nostro deve essere un impegno concreto finalizzato al coinvolgimento di decine di migliaia di giovani e non più giovani, desiderosi e bisognosi di scaricare in una sana palestra le ansie e le tensioni accumulate nel corso di una quotidianità fatta di studio, di lavoro e di non indifferenti impegni familiari, che procurano all'individuo uno stress che pian piano logora irreversibilmente l'organismo; la palestra deve es-



Un storica foto ricordo di tanti carissimi Amici che al CONI ed allo Sport dedicarono le loro migliori energie

(Segue a pag.4)



PACECO
dove il sole produce il melone giallo e il sale di salina

La presidenza Castelli si distingue per dinamismo e

(Segue da pag.3)

sere una valvola di sfogo che dobbiamo avere la forza ed il coraggio di salvaguardare a tutti, per un migliore futuro.

Guarderemo alla Scuola con il rispetto dovuto. E guarderemo pure con particolare attenzione a chi è più debole, a quanti hanno necessità, bisogno fisico, mentale, spirituale di sport; rivolgeremo la nostra attenzione ai giovani ed ai non più

Noi siamo uomini di sport, ma in grandissima parte siamo anche genitori, educatori. Noi viviamo con grande partecipazione emotiva le tragiche vicende che giorno dopo giorno travolgono la nostra gioventù. Vicende che lasciano riflettere sullo stato di debolezza psichica dei giovani; debolezza con la quale abbiamo il dovere di confrontarci. Siamo di fronte ad un fenomeno che sta impegnando i più prestigiosi psicologi del

mondo nella ricerca delle origini e delle cause di un malessere generale che rischia travolgerci.

Se a ciò aggiungiamo il fatto che dalle nostre parti la disoccupazione giovanile supera abbondantemente il 50%, il quadro diventa ancora più desolante. Proprio in questa ottica vanno lette le ultime notizie apparse sulla stampa, secondo le quali molti giovani della nostra provincia sarebbero coinvolti in attività criminali controllate dalla mafia, pur di disporre di qualche spicciolo. Anche in questa direzione abbiamo il dovere di fare la nostra parte.

Come si vede, il nostro non è per niente un ruolo facile. I dirigenti, gli allenatori, i tecnici e l'intera struttura sportiva debbono infatti aver coscienza di operare in un contesto in cui c'è da mettere assieme momenti culturali, educativi, emozionali, e sentimentali diversi. Si ha a che fare con giovani che vivono disagi di ogni natura, spesso anche all'interno della propria famiglia. Quella famiglia che ha smarrito i valori di un tempo e che si avvia sempre più verso la disgregazione. Dobbiamo saper guardare anche a questo. Non soltanto al puro e semplice gesto sportivo.

Dovremo batterci per mettere a disposizione dei giovani impianti ben attrezzati ed accoglienti. Dovremo far aprire, definitivamente, le palestre scolastiche all'associazionismo sportivo. Dovremo proseguire con maggiore determinazione nella nostra azione di sensibilizzazione delle istituzioni. Dovremo avviare un serrato confronto con tutti i titolari degli

impianti; si dovrà trattare con il Provveditorato agli Studi e con i vari Dirigenti Scolastici, fin troppo preoccupati, forse giustamente, di salvaguardare lo stato di salute delle loro palestre. Ma noi ci vorremo rassicurarli che la gestione o semplicemente l'uso, sarà da noi fatto con il criterio di un buon padre di famiglia e che ogni società che usufruirà dei loro impianti risponderà degli eventuali danni arrecati.

Approfitto della questione degli impianti per aprire una breve parentesi sul mio nuovo impegno in campo sportivo.

Voi sapete che il Sindaco di Trapani mi ha conferito l'incarico di Assessore allo Sport e so che pure quanti travagliati e sofferiti siano stati i miei primi giorni. Ho dovuto, da Presidente del CONI, ingoiare il rospo di erogare al mondo dello sport contributi irrisorbi e mortificanti. Eravamo già a fine Dicembre ed ho trovato capitoli di spesa vuoti e scarsa disponibilità e reintegrati. Avrei dovuto dimettermi, dice qualcuno. E forse avrei dovuto fare un'azione eclatante e ra-

segnare subito il mio mandato. Ma con quali benefici per lo sport? Ho visto da vicino i fatti e i comport-



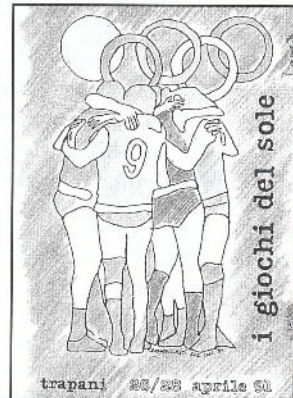
In un incontro al CONI di Trapani con alcuni amministratori del Comune di Erice, guidati dal Dr. Ignazio Sanges, il Presidente Castelli e l'Arch. Renato Callò esaminano il progetto di ristrutturazione del Campo Bianco, a San Giuliano, in cui è prevista la realizzazione di numerosi impianti sportivi, di piste ciclabili e di un parco giochi aperto ai cittadini del popoloso quartiere

giovani; agli studenti, ai lavoratori ed ai pensionati. Il nostro obiettivo sarà quello di promuovere, ad ogni livello, la politica dello sport per tutti.

Riserveremo una particolare costante attenzione all'attività che le diverse società svolgono in ambito federale; lo faremo cercando di potenziare le nostre squadre, rendendole più competitive; lo faremo mettendo a disposizione dei giovani tecnici competenti e qualificati che possano guidarli verso sempre più ambiti traguardi. Tecnici che sappiano pure educarli alla vita, perché il nostro è un ruolo delicato. Noi ci inseriamo nella loro quotidianità quasi con la stessa dignità della famiglia e della scuola. Abbiamo una responsabilità enorme. Noi rappresentiamo uno dei riferimenti importanti che aiuteranno questi giovani a crescere sani sia nello spirito che nella mente.

Attenzione, non sono soltanto belle parole.

"... dobbiamo mettere al servizio dei giovani tecnici che sappiano pure educarli alla vita, perché il nostro è un ruolo delicato. Noi ci inseriamo nella loro quotidianità quasi con la stessa dignità della famiglia e della scuola. Abbiamo una responsabilità enorme. Noi rappresentiamo uno dei riferimenti importanti che aiuteranno questi giovani a crescere sani sia nello spirito che nella mente." ...



i giochi del sole



Cerimonia d'inaugurazione dei "Giochi del sole" organizzati dal CONI di Trapani, con la partecipazione

menti della politica e Vi assicuro che la mia protesta avrebbe sortito il solo effetto di una sostituzione immediata. Così, oggi, allo sport ci sarebbe uno dei tanti incompetenti che questo ruolo hanno ricoperto per tanti anni e non avremmo avuto la possibilità di gestire direttamente un progetto di sviluppo e di rilancio.

Vi confermo che ho sofferto parecchio, qual



Mazara del Vallo
Palazzo del Seminario



Tramonto sulle isole Egadi



Provincia di Trapani una vacanza dai mille sapori



ambiziosi progetti

che volta ho dovuto anche subire i vostri sguardi severi ed accusatori, ma Vi prego di valutare che è meglio per tutti che oggi ci sia io a quel posto.

A inizio d'anno ho dato un primo segnale di novità. È stata sottoscritta una convenzione con il Credito Sportivo ed il CONI per l'erogazione di mutui, a tasso agevolato, per la ristrutturazione e la realizzazione di nuovi impianti. Sono venti miliardi, e Vi assicuro che non è una cosa di poco conto. Se ne parlava da anni e nessuno se ne occupava realmente.

Sto ora lavorando alla stesura di un nuovo regolamento che dia più dignità e anche più soldi a quelle associazioni che dimostrano di operare con trasparenza e serietà. Ma attenzione, noi dovremo avere la capacità di emarginare quanti vogliono approfittare dell'ente pubblico per ottenere elargizioni gratuite. Si dice che sono in pochi, ma che ci sono. Noi dobbiamo avere la forza e la capacità di identificarli e di annullarli, perché questi sono la nostra immagine negativa che ci penalizza più di quanto non si creda. Ogni federazione deve vigilare con grande impegno, proprio per il rispetto che è dovuto alla maggior parte delle società che si attivano realmente in favore della nostra gioventù.

Altre iniziative importanti sono in cantiere. Ma so di dovermi scontrare sia con i lunghi iter operativi che la burocrazia comporta, sia con

l'insensibilità di parte delle istituzioni e, non ultimo, con i soliti problemi di bilancio.

Ma sono lì per questo e Vi assicuro che il tono del dibattito sarà alto.

In ordine alla recente triste vicenda dell'erogazione dei contributi da parte della Provincia Regionale di Trapani, debbo prendere atto, ancora una volta con estremo rammarico, del vile gesto discriminatorio perpetrato a fine d'anno da un assessore



2° Trofeo dell'Amicizia,
tra Sicilia, Malta e Tunisia

che ha mortificato un centinaio di società, anche storiche, che si sono viste negare il contributo per futili motivi.

Non aver inserito due o tre parole, ripeto soltanto due o tre parole di presa d'atto del regolamento provinciale, è la sola ed unica causa della grave e eccessivamente severa esclusione. Una vergogna che non si era mai verificata in passato



Il Sindaco di Trapani Michele Megale consegna a Peppe Vento, Commissario della Pallacanestro Trapani nell'anno della "AI", le chiavi del nuovo Palasport Comunale. Castelli, a quel tempo responsabile comunale degli impiantistica sportiva, fu il vero promotore della realizzazione di questo prestigioso palazzetto dello sport

e che soltanto la cattiveria, l'arroganza e la tracotanza di qualcuno ha consentito che ciò si verificasse. Così, società che hanno una storia più che decennale, hanno dovuto subire una ingiustizia che qualcuno dovrà trovare il modo di sanare. Questa discriminazione costringerà i responsabili delle società sportive penalizzate a provvedere personalmente, spesso in maniera traumatica, al regolamento degli impegni assunti; come se già non fossero abbastanza i sacrifici anche economici sopportati da tanti Amici.

Per quanto mi riguarda ho inviato alla Presidente della Provincia una vibrante nota di protesta ed il nuovo Assessore allo sport, Prof. Liuzza, mi ha subito contattato per fare il punto sulla situazione e per guardare al futuro. Gli ho risposto che ci saremmo incontrati soltanto dopo che avremo completato la nostra stagione del rinnovo degli organismi federali e quindi soltanto dopo questo nostro odierno incontro.

Vi assicuro che vi terrò costantemente informati sull'evoluzione della vicenda.

La recente riforma scolastica e lo spirito di aperta e serena collaborazione che anima l'attività dell'Amico Prof. Giovanni Basciano, Coordinatore di Educazione Fisica in seno al Provveditorato agli Studi, ha favo-

rito l'instaurarsi di un dialogo nuovo, più aperto e costruttivo, che certamente presto darà i frutti sperati. Sempre in perfetta sintonia con Basciano e grazie anche alla disponibilità della Scuola Regionale dello Sport con sede a Ragusa, con i cui responsabili ho instaurato rapporti di grande collaborazione, sono stati realizzati tutta una serie di corsi, incontri, convegni e seminari che hanno favorito la formazione di una migliore cultura di base che ci aiuterà nello svolgimento di questa nostra benemerita azione in favore della collettività giovanile.

In proposito, soltanto nel corso dell'anno

(Segue a pag.6)



Roald Vento - Direttore di Coni News, Nicole Mazzaresse - Consigliere Naz.le FISD, Antonio Vernole - Presid. Naz.le Federdisabili e Salvatore Castelli - Presidente del Coni, visitano il complesso sportivo Villa Damiani di Marsala, per valutare la possibilità di utilizzare la stupenda struttura in occasione dei ritiri collegiali delle federazioni sportive nazionali. Castelli, collaborato dal Fiduciario Comunale di Marsala, Giancarlo Cangemi, ha avuto un ruolo non indifferente nella acquisizione dell'impianto da parte del Comune di Marsala, dopo il fallimento della Società Cooperativa che lo aveva realizzato



**APT di Trapani
"dove turismo é anche cultura"**

Le linee programmatiche di Castelli

(Segue da pag.5)

2000, abbiamo svolto:

- n. 3 corsi di educatori sportivi a Trapani, Marsala e Mazara del Vallo, con un totale di circa 90 partecipanti;
- Un corso per tecnici di base che ha dato l'idoneità a 37 partecipanti;
- Un corso per dirigenti sportivi;
- Due seminari sportivi: il primo su "Doping ed integratori alimentari" ed il secondo su "Le nuove tecnologie dell'allenamento sportivo".

Per il prossimo quadriennio Olimpico ci sono in cantiere, fra l'altro, anche nuovi e prestigiosi seminari e convegni. L'auspicio è che le risorse finanziarie dell'Ente ci permettano di realizzare tali progetti che, sia sul piano culturale che sportivo, assumono una importante funzione di sviluppo sociale.

Sempre in ordine alle risorse finanziarie, sarebbe assai triste essere costretti a svolgere soltanto l'ordinaria amministrazione, proprio nel momento in cui il nuovo statuto dà a prestigiosi atleti e tecnici sportivi la possibilità di entrare a far parte del Consiglio e/o della Giunta, portando quindi

nuove esperienze e nuovi entusiasmi.

Prima di concludere il mio intervento, desidero rivolgere un doveroso e sentito ringraziamento agli Amici che mi hanno collaborato in questo non indifferente impegno di gestione del Comitato; Vi assicuro che la mia azione sarebbe stata vana e non avrebbe sortito gli effetti desiderati, se Pino

"... Noi siamo uomini di sport, ma in grandissima parte siamo anche genitori, educatori. Noi viviamo con grande partecipazione emotiva le tragiche vicende che giorno dopo giorno travolgono la nostra gioventù. Vicende che lasciano riflettere sullo stato di debolezza psichica dei giovani; debolezza con la quale abbiamo il dovere di confrontarci. Siamo di fronte ad un fenomeno che sta impegnando i più prestigiosi psicologi del mondo nella ricerca delle origini e delle cause di un malessere generale che rischia travolgerci." ...

Bifaro, Fabrizio Franco, Renato Calò, Vito Miceli e Roberto Mollica, nella qualità di componenti la Giunta non mi avessero offerto la loro spontanea e qualificata collaborazione. Ancora un grazie di cuore rivolgo anche a quanti, a qualunque titolo, mi hanno collaborato in questo difficile compito, primi fra tutti i Fiduciari Comunali che assolvono il non indifferente onere di rappresentare la nostra istituzione nel loro territorio.

Un contributo importante allo sviluppo delle attività del nostro Comitato l'ho anche ricevuto dalla Professa Elena Avellone, brillante docente della Scuola Regionale dello Sport e dal Prof. Rosario Muro, Coordinatore Provinciale dei Centri Giovanili. Entrambi mi sono stati vicini in tante iniziative che hanno dato prestigio alla nostra struttura e alla nostra azione.

Una citazione particolare ed un ringraziamento affettuo-

so rivolgo al nostro Segretario, il Maestro dello Sport Prof. Pasquale Cardinale. Il suo inserimento nella nostra organizzazione ha certamente portato una ventata di novità di entusiasmo e di esperienza.

Non posso, in chiusura, non fare un piccolo riferimento anche al nostro periodico Coni News che a Gennaio è entrato nel suo decimo anno di vita. Un giornale che ci è stato di valido aiuto per portare all'esterno la nostra immagine e le nostre iniziative, per sostenere l'attività delle diverse federazioni

(Segue a pag.8)



Il Presidente Castelli, con il suo Vice Bifaro

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
COMITATO PROVINCIALE DI TRAPANI

**ELENCO AVENTI DIRITTO A VOTO
PER ELEZIONE DEL PRESIDENTE PROVINCIALE DEL CONI DI TRAPANI
Quadriennio Olimpico 2001/2004**

No.	F.S.N.	Cognome e Nome	Pres.	Deleg.	Società	Diritto Voto	Non voto
1	ACI	DI VITA NICOLA	x		10	x	
2	FCI	GIACALONE CUSUMANO		x	10	x	
3	FGd'I	BRUNO LUIGI		x	8	x	
4	FIB	MORICI FRANCESCO	x		16	x	
5	FIBS	CATANIA SALVATORE		x	3	x	
6	FIC	PALMERI SALVATORE			2		x
7	FICK	GUARRASI ANTONINO		x	2		x
8	FICr	NAPOLI SALVATORE		x	2		x
9	FIDAL	YONA LEONARDO	x		29	x	
10	FIGC	RUGGIRELLO GIUSEPPE		x	89	x	
11	FIGH	FIORINO ONOFRIO		x	13	x	
12	FIHP	STABILE ROBERTO		x	10	x	
13	FULKAM	MEZZERO GIACOMO		x	5	x	
14	FIM	BIFARO GIUSEPPE			1		x
15	FIN	CANGEMI GIANCARLO		x	9	x	
16	FIP	CARUSO RICCARDO	x		44	x	
17	PIPAV	BARRACO VINCENZO	x		34	x	
18	FIPSAS	MAIORANA VINCENZO		x	20	x	
19	PIR	MANNARA' GIANCARLO		x	2		x
20	FISD	GANDOLFO SALVATORE		x	10	x	
21	FISE	AMARI GIUSEPPE		x	12	x	
22	FISN	BIFARO SALVATORE		x	1		x
23	FIT	FRANCO FABRIZIO	x		16	x	
24	FITAV	MARINO VITO		x	4	x	
25	FITeT	AMATO CLAUDIO		x	5	x	
26	FIV	PIPTONE IGNAZIO FLORIO	x		11	x	
27	FMI	CONCADORO GIUSEPPE		x	11	x	
28	FMSI	MOLLIKA ROBERTO		x	1		x
29	FPI	BARBIRA GINO		x	4	x	
30	FITARCO	BIFARO GIUSEPPE		x	3	x	
31	UTTS	SPEZIA NATALE		x	2		x
32	FIS	HOPPS VINCENZO		x	9	x	
33	FIPM	POMA ELISEO		x	2		x
34	Sport per tutti						
35	Sport per tutti						
36	Atleta	BRUNAMONTI MARIO				x	
37	Atleta	LICATA GIUSEPPE				x	
38	Atleta	MIRLOCCA PIETRO				x	
39	Atleta	PERRONE SALVATORE				x	
40	Atleta	PUGLIESE GIUSEPPE				x	
41	Tecnico	CONTICELLI ANDREA				x	
42	Tecnico	DI STEFANO EMANUELA				x	
43	Tecnico	FRATERRICO GIOVANNI				x	



Mothya - Lilybeo - Marsala
una storia millenaria nella culla del Mediterraneo



Il ruolo della Cestistica Edera nella città del grande basket

Grazie alla segnalazione di alcuni amici, correggiamo qualche inesattezza contenuta nella pubblicazione a puntate del lavoro del Prof. Ignazio La Cavera "Lo Sport in provincia di Trapani"

Un Amico che amava seguire le partite dell'Edera, al tempo in cui non esistevano né Palagranata, né Palailio, mi ha garbatamente rimproverato, nella mia veste di Direttore di Coni News e di protagonista di quell'evento sportivo, di non essermi accorto di una inesattezza pubblicata relativamente alla gara disputata alla Villa Comunale di Trapani, valida per la Semifinale nazionale di Coppa Italia di Basket, fra la Splugen Reyer di Gorizia e l'Edera Trapani.

In verità, nell'articolo si diceva che fu la Rosmini a disputare quel-

mente costoso, alcuni giocatori storici della Rosmini, guidati dall'Avv. Francesco Calamia, costituirono la Cestistica Trapani che successivamente, sotto l'impulso e la passione dell'On.le Nino Montanti, il 27 Gennaio del '69 si trasformò in Cestistica Edera.

La nuova società seppe subito farsi interprete delle ansie e delle aspettative di un gruppo di atleti e di una tifoseria che non avevano mai smesso di sognare il ritorno al grande basket, dopo la parentesi della serie "A" disputata dalla Rosmini Erice.

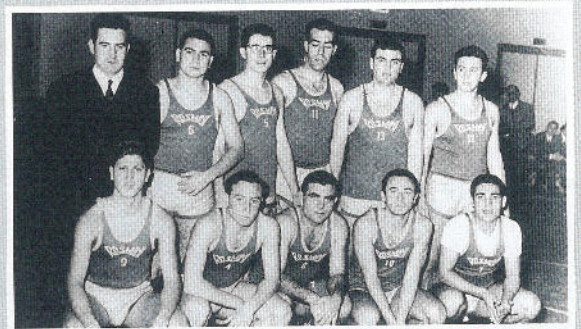
Il numeroso pubblico, appassionato e competente, che gremiva settimanalmente la palestra del Lungomare Dante Alighieri, costrinse pure l'Amministrazione Comunale del tempo ad ampliarne la capienza, realiz-

zandovi una piccola tribuna non prevista nel progetto originario.

Trapani visse anche allora esaltanti e genuini momenti di gloria che culminarono il 29 Luglio 1980 con l'ulteriore trasformazione della Cestistica Edera in Pallacanestro Trapani, i cui successi, avvenuti in epoca relativamente più recente, un po' tutti conoscono.

I fratelli Vento ed il gruppo della Rosmini e dell'Edera (Voi, Crimi, Fodale, Crapanzano, Castelli, Guitta, Magaddino, Naso,) furono i protagonisti indiscussi di questa bella avventura che ancora oggi continua.

R.V.



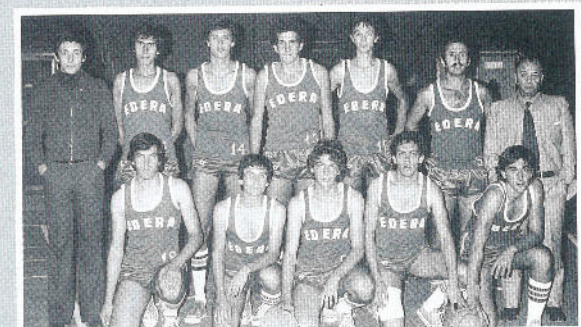
Ettore Daidone e la Rosmini Erice a cavallo fra gli anni '50/'60



L'Avv. Francesco Calamia e la Cestistica Trapani nel 1964



L'Edera Trapani negli anni settanta



L'Edera Trapani negli anni ottanta



L'on. Antonio Montanti fu un brillante protagonista della vita socio-politica e sportiva della nostra provincia

la gara mentre, nella didascalia della foto, si indicava più correttamente che era stata l'Edera.

Ai nuovi appassionati di questo sport, che non hanno vissuto le esaltanti "avventure" di un gruppo di amici che portarono in giro per l'Italia i verdi colori dell'Edera, verrà difficile comprendere con quanta passione e con quanto amore i trapanesi seguissero questa squadra.

L'avventura iniziò il 7 Dicembre del '64 quando, preso atto della rinuncia dei Padri Rosminiani di Erice a partecipare al campionato di serie "B", anche allora eccessiva-



Erice - Torretta Pepoli



Erice - Piazza Umberto I



**ERICE, Città della Scienza
della Cultura, dell'Arte, del Turismo**



Relazione Castelli

(Segue da pag. 6)

e per favorire un costruttivo quanto aperto dialogo fra i giovani e le istituzioni.

Attraverso Coni News abbiamo avuto l'opportunità di far sentire alta la nostra voce. Abbiamo più volte alzato il tono del dibattito quando gli enti territoriali hanno



Vito Miceli, componente la Giunta Provinciale del CONI di Trapani

cercato di prevaricare gli interessi della collettività sportiva e dei giovani in particolare.

Di ciò debbo essere grato al direttore Roald Vento, un caro Amico d'infanzia, a cui mi legano sentimenti fraterni e tante, tantissime emozioni vissute in tutti i campi di basket d'Italia.

Grazie a tutti, quindi; ma lo voglio ribadire ad alta voce, grazie principalmente ai componenti di questo Comitato Provinciale, per la lealtà che ha contraddistinto il loro rapporto con l'Esecutivo. Una lealtà ed una sincera e spontanea collaborazione che ci onorano e che ci hanno aiutato a crescere e a gestire un movimento, quello nostro, che al pari della Scuola e della Famiglia ha forgiato in passato e forgerà in futuro gli artefici del nostro domani.

Il Presidente
Salvatore Castelli

Università

C'è qualcuno che frena e altri che remano contro

A pagarne le spese, come al solito, saranno gli studenti e le loro famiglie

Il Consorzio Universitario sta vivendo i suoi giorni peggiori. Il dibattito aperto sulla mancata sottoscrizione della convenzione (in realtà si tratta di un falso problema) distrae dalle verità di fondo che stanno determinando una crisi che rischia di divenire irreversibile. Le parti sociali e la politica, quella con la "P" maiuscola, hanno il dovere di intervenire prima che sia troppo tardi. Ultimo avviso.



I docenti e gli studenti sono in allarme e stanno attivando eclatanti iniziative che, però, potrebbero innescare il perverso meccanismo di screditare un Consorzio che rappresenta sicuramente il momento culturale più importanti della nostra provincia. Gli enti territoriali trapanesi, frattanto, sperperano il denaro pubblico finanziando manifestazioni pseudo culturali, pseudo turistiche, pseudo popolari e pseudo, erogando miliardi a destra e a manca. Poi, d'un tratto, quando si parla di Università "non c'è più una lira". La nobile anima del compianto Dott. Giuseppe Garraffa, che ideò e gettò le fondamenta di questo Consorzio, forse ci sta oggi osservando con un giustificato senso di disgusto. Riteniamo sia giunto il momento, se non è già troppo tardi, che un po' tutti facciano sentire la loro voce. Molto alta.